

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 aprile 2026, n. 454

Subentro della società FS Sud Est S.r.l a Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. nei contratti di servizio, nei disciplinari di finanziamento degli investimenti in corso, nonché nella titolarità delle situazioni giuridiche soggettive connesse e funzionali alla loro esecuzione. Nulla osta di Regione Puglia.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;
- la Legge Regionale Puglia 31 ottobre 2002, n. 18 "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale"

VISTO il documento istruttorio predisposto congiuntamente dalla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità e dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità, Avv. Raffaele Piemontese.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 dell'Aggiornamento Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto delle istanze delle società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. e FS Sud Est S.r.l., giusta nota prot. n. 153103 del 20.03.2026 e nota prot. n. 169444 del 28.03.2026, mediante le quali è stato richiesto a Regione Puglia il nulla osta al subentro con la relativa adesione della società FS Sud Est s.r.l. nei Contratti di servizio e nei Disciplinari di attuazione dei progetti in essere con la società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., nell'ambito degli accordi di ristrutturazione conclusi con i propri creditori ai sensi dell'art. 57 CCII e del relativo piano di ristrutturazione come omologato dal Tribunale di Bari con sentenza n. 220 del 1° agosto 2025 (R.G.N. 520-1/2024), al fine di preservare la continuità aziendale e la prosecuzione dell'attività di pubblico servizio sul territorio pugliese;
2. di confermare l'interesse generale alla continuità del servizio pubblico afferente all'esercizio del trasporto pubblico automobilistico e di gestione dell'infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale, in ragione degli attuali rapporti contrattuali in scadenza al 31.12.2026, nonché quello afferente all'esercizio del trasporto ferroviario;

3. di confermare l'interesse generale al completamento degli investimenti già attivati in tema di infrastrutturazione ferroviaria e acquisto di materiale rotabile, alcuni dei quali a valere su risorse PNRR, in scadenza nella corrente annualità;
4. di esprimere, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 20, co. 3 della L.R. n. 18/2002 e all'art. 22, co. 5 del Contratto di servizio di trasporto pubblico ferroviario, il nulla osta in favore della società FS Sud Est S.r.l. al subentro nei sottoelencati rapporti contrattuali tra Regione Puglia e la società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l., comprensivi della titolarità delle situazioni giuridiche soggettive connesse e funzionali alla loro esecuzione, in conseguenza del conferimento del ramo di azienda descritto nel piano di ristrutturazione:
 - Contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale, sottoscritto in data 10.08.2023 e repertoriato al n. 025282 dell'11.08.2023, con scadenza 31.12.2032;
 - Contratto di servizio sottoscritto in data 21.12.2009 e repertoriato al n. 011020 del 29.12.2009, prorogato, con riferimento al servizio di trasporto pubblico automobilistico, mediante atto sottoscritto in data 02.05.2023 e repertoriato al n. 025055 del 09.05.2023, con scadenza 31.12.2026;
 - Contratto di servizio sottoscritto in data 21.12.2009 e repertoriato al n. 011020 del 29.12.2009, prorogato, con riferimento al servizio di gestione dell'infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale, mediante atto sottoscritto in data 27.04.2022 e repertoriato al n. 024311 del 03.05.2022, con scadenza 03.12.2026;
 - n. 21 Disciplinari di finanziamento (corredati dei rispettivi *Addendum*) di cui agli allegati A e B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativi ai Progetti finanziati con risorse a valere su: Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), Programmi Operativi Complementari (POC), Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), DM n. 345/2016, DM n. 223/2020, Legge n. 297/1978, Legge n. 145/2018, Accordo di Programma del 06.08.2002 e ss.mm.ii, DM n. 408/2017 e DM n. 164/2021, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sino alla rispettiva data di scadenza;
5. di dare atto che il succitato nulla osta interviene sulla base di quanto dichiarato da Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. e confermato da FS Sud Est S.r.l., ovvero:
 - a. l'attività del nuovo soggetto giuridico sarà espletata senza soluzione di continuità e con i medesimi standard qualitativi e assetto organizzativo, assicurando la tutela degli attuali livelli occupazionali, nella fornitura dei servizi pubblici cui è preposta attualmente la società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l., in qualità di:
 - a.1 gestore dei servizi di trasporto pubblico ferroviario e automobilistico;
 - a.2 gestore dell'infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale;
 - a.3 Soggetto Beneficiario/Attuatore dei progetti finanziati di cui ai succitati disciplinari in tema di acquisto di materiale rotabile e completamento degli investimenti già attivati in tema di infrastrutturazione ferroviaria;
 - b. l'ottenimento dall'ANSFISA in favore della nuova società FS Sud Est S.r.l. dell'aggiornamento dell'autorizzazione di sicurezza e del certificato di sicurezza, nonché di ogni altro atto di assenso comunque denominato, prodromico all'esercizio in subentro delle attività di cui al precedente punto 4., esercite all'attualità dalle società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.;
 - c. l'ottenimento della licenza ferroviaria in favore della nuova società FS Sud Est S.r.l., in coerenza con quanto previsto dall'art. 9, co. 11 del d.lgs n. 112/2015 e dalla relativa Circolare Ministeriale n. 4159 dell'11.06.2022 a valle del conferimento del Ramo di Azienda;
 - d. la persistenza dei requisiti e delle attestazioni di legge per l'idoneità professionale per il trasporto di persone su strada;
6. di dare atto che con il presente provvedimento, nei Contratti di servizio e nei Disciplinari di finanziamento degli investimenti in essere con la società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici

- S.r.l., di cui al precedente punto 4., nonché in ogni ulteriore atto correlato, ogni richiamo a “società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.” deve intendersi riferito a “FS Sud Est S.r.l.”;
7. di dare atto - fermo e ribadito quanto previsto dai singoli Disciplinari di finanziamento sui profili di inadempimento e sulle conseguenze dello stesso in ordine al recupero delle somme erogate da parte di Regione - che in considerazione della pendenza del Giudizio di ottemperanza relativo alla sentenza del Consiglio di Stato n.r.g. 1253/2025, proposto ai sensi degli artt. 112 e 114 c.p.a., nonché del rinvio pregiudiziale alla Corte di Giustizia dell’Unione Europea, formulato ai sensi dell’art. 267 TFUE, oltre ad ogni ulteriore opposizione in giudizio e denunce formulate da soggetti terzi controinteressati, ove dovesse risultare pregiudicata la capacità della società FS Sud Est S.r.l. di adempiere alle obbligazioni derivanti dai rapporti contrattuali di cui al punto 4., Regione si riserva la facoltà di risolvere/recedere dai Contratti di Servizio e dai Disciplinari di finanziamento di cui al punto 4. del presente provvedimento, anche in coerenza di quanto già previsto dall’art. 24, co. 2 del Contratto di Servizio del trasporto ferroviario, senza che nulla possa essere preteso, a qualsiasi titolo o ragione, per danni o indennizzi, ovvero eccetto nel merito alcunché dalla controparte contrattuale e di contro fatta salva ogni ragione di danno da parte di Regione stessa per le conseguenze patite;
 8. di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità e al Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, ognuno per le attività di propria competenza, l’adozione di ogni atto consequenziale per la piena attuazione del presente provvedimento;
 9. di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità la notifica del presente provvedimento in favore delle società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. e FS Sud Est S.r.l., in favore di tutti i Dipartimenti, Avvocatura e Strutture Speciali della Regione Puglia, nonché in favore delle strutture Ministeriali competenti (MIT e MEF);
 10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito della Regione Puglia ai sensi dell’art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Subentro della società FS Sud Est S.r.l a Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. nei contratti di servizio, nei disciplinari di finanziamento degli investimenti in corso, nonché nella titolarità delle situazioni giuridiche soggettive connesse e funzionali alla loro esecuzione. Nulla osta di Regione Puglia.

Premesso che:

- la società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. (d'ora in avanti FSE) ha registrato una perdita della capacità patrimoniale, generata nel 2024 per effetto della sentenza del Consiglio di Stato del 05.08.2024, n. 6923 la quale ha stabilito, tra l'altro, l'illegittimità dell'apporto patrimoniale di euro 70.000.000,00, previsto dall'articolo 1, comma 867 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che avrebbe dovuto essere erogato a copertura delle esigenze finanziarie delle infrastrutture della Società e che era stato conseguentemente iscritto nei bilanci di FSE quale credito nei confronti del MIT;
- tale situazione ha reso necessario il ricorso alla procedura di ristrutturazione assistita da omologazione giudiziale, quale unica via per la preservazione dell'operatività e il soddisfacimento dei creditori;
- in data 31.12.2024, FSE ha depositato presso il Tribunale di Bari una domanda con riserva di accesso ad uno strumento di regolazione della crisi ai sensi dell'art. 44, co. 1, del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza ("CCII");
- in data 19.05.2025, FSE ha richiesto al Tribunale di Bari l'omologazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 57 CCII, del Piano di ristrutturazione e degli accordi di ristrutturazione dei debiti allo stesso allegati, sottoscritti in data 13 e 15 maggio 2025, e in particolare dell'Accordo intercorso con Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. (FS), con ulteriori società facenti parte del gruppo societario che fa capo a FS e dell'Accordo con i fornitori aderenti;
- con sentenza n. 220 del 01.08.2025 (R.G.N. 520-1/2024) il Tribunale di Bari ha omologato il Piano di ristrutturazione di cui al punto precedente;
- il suddetto Piano di ristrutturazione si fonda su una manovra integrata, articolata nelle seguenti fasi principali: 1) il pagamento di tutti i creditori estranei agli accordi di ristrutturazione; 2) il pagamento dei creditori aderenti agli accordi di ristrutturazione nei tempi e modi ivi previsti; 3) la messa in liquidazione *in bonis* di FSE; 4) la costituzione di una nuova società (NewCo), 5) il conferimento a quest'ultima delle attività operative di FSE; 6) la cessione delle quote della NewCo in favore di FS; 7) la successiva liquidazione dell'attivo residuo da parte di FSE;
- il citato Piano di ristrutturazione si propone di preservare la continuità aziendale e la prosecuzione dell'attività di pubblico servizio sul territorio pugliese attraverso il trasferimento a una società di nuova costituzione (NewCo) dell'attività operativa, mediante il conferimento del ramo d'azienda descritto nel medesimo Piano di ristrutturazione del debito e costituito dal complesso dei beni e dei rapporti preordinati all'esecuzione di:
 1. Contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale, sottoscritto in data 10.08.2023 e repertoriato al n. 025282 del 11.08.2023, con scadenza 31.12.2032;

2. Contratto di servizio, sottoscritto in data 21.12.2009 e repertoriato al n. 011020 del 29.12.2009, prorogato, con riferimento al servizio di trasporto pubblico automobilistico, mediante atto sottoscritto in data 02.05.2023 e repertoriato al n. 025055 del 09.05.2023, con scadenza 31.12.2026;
 3. Contratto di servizio, sottoscritto in data 21.12.2009 e repertoriato al n. 011020 del 29.12.2009, prorogato, con riferimento al servizio di gestione dell'infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale, mediante atto sottoscritto in data 27.04.2022 e repertoriato al n. 024311 del 03.05.2022, con scadenza 31.12.2026;
 4. n. 21 Disciplinari di finanziamento inerenti i progetti di investimento per i quali FSE è Soggetto Beneficiario/Attuatore di primo o di secondo livello, interamente finanziati da Regione Puglia o dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a valere su: Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), Programmi Operativi Complementari (POC), Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), DM n. 345/2016, DM n. 223/2020, Legge n. 297 /1978, Legge n. 145/2018, Accordo di Programma del 06.08.2002 e ss.mm.ii., DM n. 408/2017 e DM n. 164/2021, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sino alla rispettiva data di scadenza;
- il Piano di ristrutturazione prevede, in particolare, il trasferimento in capo alla società di nuova costituzione (NewCo) di:
 - a) tutte le attività materiali e immateriali, nonché le rimanenze;
 - b) le disponibilità liquide e i depositi cauzionali al netto degli importi stimati necessari per la copertura del fabbisogno finanziario dell'attività di liquidazione di FSE e dei depositi cauzionali relativi alla procedura di concordato preventivo;
 - c) tutti i rapporti di lavoro con il personale dipendente di FSE, nonché i relativi debiti, fondi rischi e fondo TFR;
 - d) tutti i contratti attivi funzionali all'esercizio dell'attività aziendale, ivi inclusi i Contratti di servizio pubblico e i Disciplinari di finanziamento sopra menzionati, nonché i relativi crediti;
 - e) tutti i contratti passivi funzionali all'esercizio dell'attività aziendale, inclusi i contratti facenti capo a FSE nella propria qualità di Soggetto Beneficiario/Attuatore, nonché i relativi debiti;
 - f) tutte le fidejussioni emesse e ricevute;
 - g) tutte le licenze, autorizzazioni e certificazioni necessarie all'esercizio dell'attività aziendale;
 - h) i rapporti contrattuali in essere tra FSE e FS, essenziali per la preservazione della continuità aziendale del Ramo di Azienda;
 - la società di nuova costituzione prevista nel Piano di ristrutturazione del debito come NewCo è stata costituita in data 30.01.2026 con ragione sociale FS Sud Est S.r.l. (P.IVA 09146000725).

Considerato che:

- con nota prot. n. FSE-AD-CL\P\2026\0000120 del 19.03.2026, acquisita da Regione Puglia a protocollo al n. 0153103 del 20.03.2026, FSE ha inviato a Regione Puglia richiesta di formulazione del nulla osta al subentro di FS Sud Est S.r.l. a Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. nella titolarità dei Contratti di servizio, nonché nei Disciplinari di finanziamento relativi ai Progetti, sino alla rispettiva data di scadenza, allegando alla suddetta nota:
 - 1) Piano di Ristrutturazione;
 - 2) Sentenza del Tribunale di Bari n. 220 del 1° agosto 2025;
 - 3) Dichiarazione del possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e ss. del d.lgs. n. 36/2023;
 - 4) Autorizzazione di Sicurezza n. IT2120220004, rilasciata a FSE in data 20.12.2022;
 - 5) Certificato di sicurezza n. IT102030098, rilasciato a FSE in data 21.04.2023;

- 6) Licenza ferroviaria n. 22/N, rilasciata a FSE in data 29.01.2015;
 - 7) Comunicazione di aggiornamento dell'autorizzazione e del certificato di sicurezza presentata all'ANSFISA in data 12.03.2026;
 - 8) Comunicazione di avvio dell'iter per la conferma della licenza ferroviaria ai sensi dell'art. 9 co. 11 del d.lgs. n. 112/2015 presentata al MIT in data 12.03.2026;
 - 9) Attestato di idoneità professionale per il trasporto di persone su strada.
- con nota prot. n. FSSE-AD\P\2026\0000002 del 27.03.2026, acquisita da Regione Puglia a protocollo al n. 0169444/2026 del 28.03.2026, FS Sud Est S.r.l. ha inviato a Regione Puglia la conferma della propria adesione alla richiesta di nulla osta al subentro nei Contratti di Servizio e nei Disciplinari di attuazione dei Progetti in essere presentata da FSE;
 - con la medesima nota FS Sud Est S.r.l. ha reso noto di aver provveduto, in data 27.03.2026, a trasmettere all'ANSFISA (Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali) la richiesta di aggiornamento dell'Autorizzazione di Sicurezza, a presentare alla medesima Agenzia, tramite portale OSS, richiesta di aggiornamento del Certificato di Sicurezza, nonché, per ciò che attiene alla Licenza ferroviaria, in coerenza con quanto previsto dall'art. 9 co. 11 del d.lgs. n. 112/2015 e dalla relativa Circolare Ministeriale n. 4159 del 11.06.2022, FS Sud Est S.r.l. si è impegnata a presentare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti formale richiesta di conferma della Licenza in capo a FS Sud Est S.r.l. a seguito del perfezionamento dell'operazione di conferimento del Ramo di Azienda;
 - FSE e FS Sud Est S.r.l. si sono impegnate, attraverso tale subentro ad assicurare, senza soluzione di continuità e con i medesimi standard qualitativi, la fornitura dei servizi pubblici cui è preposta attualmente FSE, agli stessi patti e condizioni previsti nei rapporti di cui è parte, in qualità di:
 1. gestore dei servizi di trasporto pubblico ferroviario e automobilistico;
 2. gestore dell'infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale;
 3. Soggetto Beneficiario/Attuatore dei Progetti di investimento ammessi a finanziamento e regolati da appositi Disciplinari;
 - FSE e FS Sud Est S.r.l. si sono impegnate, altresì, ad assicurare:
 1. la tutela dei livelli occupazionali del Ramo di Azienda;
 2. la titolarità in capo a FS Sud Est S.r.l. dei requisiti soggettivi e oggettivi necessari per l'esecuzione delle attività di interesse pubblico oggetto del Ramo di Azienda, in particolare, autorizzazione di sicurezza, certificato di sicurezza e licenza ferroviaria;
 - nel parere favorevole, reso in data 16.06.2025 nell'ambito della procedura definita con sentenza del Tribunale di Bari n. 220 del 01.08.2025, i Commissari Giudiziali hanno ritenuto che la richiesta di omologazione degli accordi di ristrutturazione dei debiti presentata da FSE fosse "*conforme ai requisiti di legge, rispondente agli interessi dei creditori e strutturata in modo tale da garantire il soddisfacimento integrale dei creditori non aderenti nei termini di cui all'art. 57, c. 3 CCI*";
 - gli stessi Commissari hanno, inoltre, ritenuto che "*l'operazione di ristrutturazione delineata nel Piano è pienamente conforme alla Sentenza del Consiglio di Stato n. 6983/2024, e rappresenta una modalità coerente e giuridicamente corretta di esecuzione degli obblighi restitutori derivanti dall'accertata illegittimità delle misure di aiuto di Stato in questione, in ossequio ai principi del diritto interno e dell'ordinamento europeo (omissis) in quanto: i. gli obblighi restitutori sono stati correttamente iscritti nel passivo della Società; ii. sulla base delle assunzioni validate dal professionista attestatore, il Piano consente il rimborso integrale dell'indebitamento, incluso quello verso FSI; iii. in ogni caso, il Piano appare la soluzione maggiormente idonea a tutelare la posizione*

dei creditori, anche di FSI; iv. la Società sarà posta in liquidazione, con destinazione dell'intero patrimonio al soddisfacimento dei debiti e cessazione dell'attività".

Considerato altresì che:

- le posizioni debitorie/creditorie tra Regione Puglia e FSE, risultanti al 31.12.2025, sono state comunicate alla società di revisione incaricata PricewaterhouseCoopers S.p.A.:
 - con nota prot. 0049073 del 29.01.2026 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, in relazione a Contratti di Servizio, agevolazioni, gratuità tariffarie e a somme trattenute per pignoramenti;
 - con nota prot. 0152599 del 20.03.2026 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità in relazione a finanziamenti concessi a FSE per la realizzazione di specifici investimenti;
 - con nota prot. 194677 del 10.04.2026 della Sezione Infrastrutture per la Mobilità in relazione a finanziamenti concessi a FSE per la realizzazione di specifici investimenti.

Atteso che, con riferimento al subentro nei rapporti contrattuali e nelle obbligazioni in essere con Regione Puglia:

- la Legge Regionale n. 18 del 31.10.2002 "*Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale*" prevede, all'art. 20, co. 3, che "*I soggetti titolari di affidamenti e di autorizzazioni di servizi di trasporto possono cedere ad altro soggetto giuridico il titolo posseduto, entro il periodo della sua validità. A tal fine, il soggetto cedente e il soggetto cessionario richiedono la preventiva autorizzazione alla cessione all'ente competente, che verifica il possesso da parte del cessionario dei requisiti di idoneità morale, finanziaria e professionale previsti dalla vigente legislazione*";
- il sopra citato Contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario, repert. n. 025282/2023, prevede, all'art. 22, co. 5 che " ... *Previa verifica in capo al potenziale cessionario dell'effettivo possesso dei requisiti e della idoneità a fornire adeguate garanzie sul piano tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, è ammessa la cessione del Contratto nei soli seguenti casi: a) operazioni derivanti dalla riorganizzazione societaria di FSE - Gruppo Ferrovie dello Stato ...* ";
- per i requisiti di idoneità morale, con dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 (allegata alla sopra citata nota di FSE prot. FSE-AD-CL\P\2026\0000120 del 19.03.2026, acquisita da Regione Puglia a protocollo al n. 0153103 del 20.03.2026), l'Amministratore Delegato e legale rappresentante di FS Sud Est S.r.l. ha dichiarato, per i soggetti interessati, il possesso dei requisiti di ordine generale necessari per l'affidamento dei contratti pubblici ex art. 94-95 del d.lgs. n. 36/2023 rispetto ai quali Regione Puglia ha dato corso alle verifiche d'ufficio presso gli enti competenti;
- i requisiti di idoneità finanziaria, si ritengono soddisfatti con l'avvenuta omologazione del Piano di Ristrutturazione, stabilita dalla sopra citata sentenza del Tribunale di Bari n. 220 del 01.08.2025, dalla quale, tra l'altro, si evince che "*tanto la relazione dell'attestatore ex art. 57 cc.ii., quanto la relazione dei commissari giudiziali ha sottolineato come venga fornita una rappresentazione attendibile della sostenibilità finanziaria e dell'equilibrio prospettico della manovra, attraverso proiezioni economiche e patrimoniali su base triennale, con analisi di sensitività e verifica dell'impatto delle principali variabili critiche*";
- i requisiti di idoneità professionale, ad oggi in capo a FSE, potranno ritenersi soddisfatti in capo a FS Sud Est S.r.l. in esito:

- all'avvenuto conferimento del Ramo di Azienda alla NewCo (FS Sud Est S.r.l.), descritto nel Piano di Ristrutturazione, con trasferimento dell'attività operativa che preserva la continuità aziendale e la prosecuzione dell'attività di pubblico servizio di trasporto ferroviario e automobilistico sul territorio pugliese, anche in ragione del trasferimento del personale dipendente in possesso dell'Attestato di idoneità professionale per il trasporto di persone su strada, nonché al perfezionamento di ogni ulteriore adempimento finalizzato a garantire la persistenza dei necessari requisiti di legge;
- al perfezionamento delle procedure avviate con l'ANSFISA per l'aggiornamento dell'Autorizzazione di Sicurezza e del Certificato di Sicurezza, e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la conferma della Licenza Ferroviaria.

Dato atto che il Piano di Ristrutturazione omologato con sentenza del Tribunale di Bari n. 220 del 1° agosto 2025 (R.G.N. 520-1/2024), preserva la continuità aziendale e la prosecuzione dell'attività di pubblico servizio sul territorio pugliese, prevedendo il trasferimento a FS Sud Est S.r.l. dell'attività operativa, mediante il conferimento del ramo d'azienda. Tale operazione assicura la continuità tecnica, funzionale e procedurale del sistema ferroviario lasciando quindi invariati: assetto organizzativo aziendale, procedure di esercizio e manutenzione, Sistemi di Gestione della Sicurezza del Gestore Infrastruttura e dell'Impresa ferroviaria, nonché connesse competenze e responsabilità operative in coerenza con la normativa di riferimento.

Dato atto che con riferimento ai Disciplinari di finanziamento di competenza della Sezione Infrastrutture per la Mobilità:

- alla data del 31.12.2024, gli atti sottoscritti tra Regione Puglia e FSE in qualità di Soggetto Beneficiario/ Attuatore erano 12;
- nel corso del 2025 la Sezione Infrastrutture per la Mobilità ha adottato l'atto di chiusura amministrativo-contabile di n. 1 investimento;
- alla data di adozione del presente provvedimento i Disciplinari riferiti ad investimenti in corso, a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC MIT e FSC Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia), Programmi Operativi Complementari (POC 2007/2013 - POC 2014/2020), Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (PR Puglia FESR 2014/2020), Legge n. 145/2018, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sono pari a 11, come riportato nell'Allegato A al presente atto.

Dato atto, altresì, che con riferimento ai Disciplinari di finanziamento di competenza della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità:

- alla data del 31.12.2024, gli atti sottoscritti tra Regione Puglia e FSE in qualità di Soggetto Beneficiario/ Attuatore erano 10;
- alla data di adozione del presente provvedimento i Disciplinari riferiti ad investimenti in corso, a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), DM n. 345/2016, DM n. 223/2020, Legge n. 297/1978, Legge n. 145/2018, Accordo di Programma del 06.08.2002 e ss.mm.ii., DM n. 408/2017 e DM n. 164/2021, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sono pari a 10, come riportato nell'Allegato B al presente atto.

Tenuto conto che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2083 del 13.12.2021 è stato stabilito "*di individuare, al fine di assicurare la realizzazione degli interventi previsti nel nuovo ciclo di programmazione di investimenti avviato dai recenti decreti n. 363 e 364 del 23.09.2021, dallo schema di Decreto PNRR e dalla nuova programmazione settennale dei fondi europei in itinere (2021-2027), gli attuali gestori dell'infrastruttura ferroviaria regionale: FERROVIE DEL SUD EST e SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.r.l.(...) in qualità di concessionari, quali "Soggetti Attuatori", ognuno per quanto di competenza"*;
- il subentro della società FS Sud Est S.r.l. anche nei Disciplinari di finanziamento con cui la gestione di tali fondi è stata assegnata a Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. in qualità di Soggetto Beneficiario/Attuatore è, dunque, necessario per assicurare la tutela del preminente interesse pubblico al completamento degli investimenti in corso di esecuzione a valere sulle diverse fonti di finanziamento che la Regione ha il dovere di salvaguardare anche per le finalità di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in corso;
- tali investimenti rivestono importanza strategica per l'Amministrazione Regionale in quanto, comportando la realizzazione di opere di armamento, elettrificazione, installazione di apparecchiature per la sicurezza della circolazione ferroviaria, ecc. hanno ad oggetto beni pubblici rientranti nel demanio ferroviario regionale (linee ferroviarie, stazioni, caselli, altri immobili destinati all'esercizio del servizio), ovvero riguardano l'acquisto di materiale rotabile.

Dato atto che:

- in data 31.08.2025, ANAV ha presentato reclamo innanzi alla Corte d'Appello di Bari avverso la sentenza di omologazione ai sensi dell'art. 51 del CCI;
- con decreto del 13.11.2025, a scioglimento della riserva la Corte d'Appello di Bari ha rigettato la richiesta di sospensiva formulata da ANAV;
- in data 23.10.2025, ANAV ha presentato una denuncia formale alla Commissione Europea - Direzione Generale Concorrenza (DG COMP), illustrando i profili di possibile illegalità e incompatibilità delle misure previste nel Piano di Ristrutturazione di FSE e del prospettato trasferimento del complesso aziendale alla costituenda NewCo;
- in data 27.11.2025, ANAV ha diffidato Regione Puglia e le altre amministrazioni coinvolte a:
a) sospendere immediatamente qualsiasi attività, atto, pagamento o trasferimento volto a disporre, confermare o trasferire contratti di servizio e finanziamenti a FSE o alla NewCo; b) astenersi dal riconoscere qualsiasi forma di subentro della NewCo nei rapporti pubblicistici; c) richiedere un parere alla Commissione Europea sulla compatibilità delle misure del Piano di ristrutturazione; d) dare integrale applicazione al principio di *standstill* sancito dall'art. 108, par. 3, TFUE;
- in data 12.02.2025 le società Arriva Italia, Ferrotramviaria S.p.A. e COTRAP hanno notificato ricorso per ottemperanza al Consiglio di Stato, ai sensi degli artt. 112 e 114 c.p.a.;
- il Consiglio di Stato, con ordinanza n. 990 del 02.02.2026, nell'ambito del succitato giudizio di ottemperanza, ha rimesso alla CGUE la questione pregiudiziale ai sensi dell'art. 267 TFUE.

Considerato che:

- con nota prot. 0039537 del 24.01.2025, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha formulato, ad Avvocatura Regionale, una richiesta di parere legale in riferimento all'intervenuta Sentenza del Consiglio di Stato n. 6983/2024 ed agli eventuali riflessi, diretti e indiretti, sui vigenti rapporti contrattuali in essere tra Regione e FSE in materia di esercizio ferroviario, automobilistico integrativo e di gestione dell'infrastruttura ferroviaria regionale, nonché in riferimento all'istanza,

avanzata da FSE, per l'accesso a uno strumento di regolazione della crisi e dell'insolvenza presentata al Tribunale di Bari - Sezione Fallimentare; Avvocatura Regionale, nel merito ha reso parere con nota prot. 0051534 del 30.01.2025;

- con nota prot. n. 0699803 del 10.12.2025, le Sezioni Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità e Infrastrutture per la Mobilità hanno formulato ad Avvocatura Regionale richiesta di parere legale al fine di chiarire la posizione amministrativa e giuridica da assumere a tutela di tutti gli interessi di Regione Puglia coinvolti, anche in considerazione delle pronunce sui giudizi pendenti, sopra indicati, avverso la sentenza di omologa del Tribunale di Bari n. 220/2025, nonché delle denunce e diffide anch'esse sopra indicate; Avvocatura Regionale, nel merito ha reso parere prot. n. 0036756 del 23.01.2026.

Atteso che:

- la sentenza del Consiglio di Stato non ha prodotto alcun effetto caducatorio né sugli atti *iure privatorum* compiuti dagli organi di FSE, né, ancor meno, su quelli adottati dall'Amministrazione Regionale in relazione al Contratto di servizio ferroviario;
- con riferimento all'istanza per l'accesso a uno strumento di regolazione della crisi e dell'insolvenza, l'accesso alla medesima procedura di regolazione della crisi e dell'insolvenza non denota, di per sé, l'inaffidabilità dell'operatore che, anzi, nella specie, ha dichiaratamente inteso garantire la continuità operativa sia sul versante degli investimenti, sia dei servizi resi in ragione dei Contratti sottoscritti con Regione Puglia;
- dalla sentenza n. 220/2025, non scaturisce alcun automatismo, al contrario la stessa prevede, tra le attività preliminari, a cui è subordinata l'efficacia del conferimento del ramo d'azienda alla NewCo, l'esplicito ottenimento del consenso della Regione Puglia e ogni ulteriore consenso, autorizzazione o nulla osta necessari, per legge o contrattualmente. Ciò in quanto il trasferimento di un rapporto concessorio o di un contratto pubblico è un'operazione che incide direttamente sull'interesse pubblico alla corretta esecuzione del servizio e, pertanto, si basa su una valutazione discrezionale dell'amministrazione concedente, da formalizzare in un provvedimento amministrativo espresso e motivato;
- la presentazione della denuncia, sopra richiamata, da sola non può attestare l'esistenza di una misura di Aiuto ai sensi dell'art. 107 del TFUE, né tantomeno può determinare alcun obbligo di *standstill*, che si configura solamente dopo una Decisione della Commissione, ai sensi dell'art. 4, par. 4 del Regolamento n. 1589/2015;
- la normativa europea non impedisce di avviare le attività preliminari individuate dal Tribunale fallimentare nella sentenza di omologa, in attesa di conoscere l'esito della Decisione della Commissione sulla denuncia presentata da ANAV;
- l'Amministrazione Regionale, allo stato degli atti, ha quindi il dovere di valutare e perseguire l'interesse pubblico preminente derivante dall'esercizio di un servizio pubblico e di un rapporto concessorio, valutando, altresì, la sussistenza dei presupposti e delle condizioni soggettive e oggettive per la prosecuzione dei medesimi.

Valutato che, a tutela dell'interesse pubblico generale, è intendimento di Regione Puglia:

- garantire la continuità del servizio di trasporto pubblico ferroviario, automobilistico e di gestione dell'infrastruttura oggetto dei predetti Contratti di servizio;

- scongiurare il rischio di interruzione del pubblico servizio di trasporto o di perturbazioni al medesimo, tali da degradare gli attuali standard di regolarità e sicurezza, nonché impatti negativi sui livelli occupazionali;
- consentire, nel rispetto delle imminenti scadenze previste per ciascuna fonte di finanziamento, il completamento degli investimenti in corso di esecuzione, di cui agli allegati A e B al presente atto, i quali hanno ad oggetto sia la realizzazione di opere di armamento, elettrificazione, installazione di apparecchiature per la sicurezza della circolazione ferroviaria, sia la fornitura di materiale rotabile rientranti nel demanio regionale, garantendo, in tal modo, gli adeguati livelli di sicurezza e affidabilità, nonché la piena operatività dei servizi di trasporto pubblico.

VISTI

- la sentenza del Tribunale di Bari n. 220 del 01.08.2025 (R.G.N. 520-1/2024) di omologa del Piano di ristrutturazione del debito;
- la nota di FSE prot. n. FSE\AD\CL\P\2026\0000123 del 19.03.2026, acquisita da Regione Puglia a protocollo al n. 0153103 del 20.03.2026;
- la nota di FS Sud Est S.r.l. prot. n. FSSE-AD\P\2026\0000002 del 27.03.2026, acquisita da Regione Puglia a protocollo al n. 0169444/2026 del 28.03.2026;

VISTI, altresì

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

1. prendere atto delle istanze delle società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. e FS Sud Est S.r.l., giusta nota prot. n. 153103 del 20.03.2026 e nota prot. n. 169444 del 28.03.2026, mediante le quali è stato richiesto a Regione Puglia il nulla osta al subentro con la relativa adesione della società FS Sud Est s.r.l. nei Contratti di servizio e nei Disciplinari di attuazione dei progetti in essere con la società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., nell'ambito degli accordi di ristrutturazione conclusi con i propri creditori ai sensi dell'art. 57 CCII e del relativo piano di ristrutturazione come omologato dal Tribunale di Bari con sentenza n. 220 del 1° agosto 2025 (R.G.N. 520-1/2024), al fine di preservare la continuità aziendale e la prosecuzione dell'attività di pubblico servizio sul territorio pugliese;
2. confermare l'interesse generale alla continuità del servizio pubblico afferente all'esercizio del trasporto pubblico automobilistico e di gestione dell'infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale, in ragione degli attuali rapporti contrattuali in scadenza al 31.12.2026, nonché quello afferente all'esercizio del trasporto ferroviario;
3. confermare l'interesse generale al completamento degli investimenti già attivati in tema di infrastrutturazione ferroviaria e acquisto di materiale rotabile, alcuni dei quali a valere su risorse PNRR, in scadenza nella corrente annualità;
4. esprimere, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 20, co. 3 della L.R. n. 18/2002 e all'art. 22, co. 5 del Contratto di servizio di trasporto pubblico ferroviario, il nulla osta in favore della società

FS Sud Est S.r.l. al subentro nei sottoelencati rapporti contrattuali tra Regione Puglia e la società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l., comprensivi della titolarità delle situazioni giuridiche soggettive connesse e funzionali alla loro esecuzione, in conseguenza del conferimento del ramo di azienda descritto nel piano di ristrutturazione:

- Contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale, sottoscritto in data 10.08.2023 e repertoriato al n. 025282 dell'11.08.2023, con scadenza 31.12.2032;
 - Contratto di servizio sottoscritto in data 21.12.2009 e repertoriato al n. 011020 del 29.12.2009, prorogato, con riferimento al servizio di trasporto pubblico automobilistico, mediante atto sottoscritto in data 02.05.2023 e repertoriato al n. 025055 del 09.05.2023, con scadenza 31.12.2026;
 - Contratto di servizio sottoscritto in data 21.12.2009 e repertoriato al n. 011020 del 29.12.2009, prorogato, con riferimento al servizio di gestione dell'infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale, mediante atto sottoscritto in data 27.04.2022 e repertoriato al n. 024311 del 03.05.2022, con scadenza 03.12.2026;
 - n. 21 Disciplinari di finanziamento (corredati dei rispettivi *Addendum*) di cui agli allegati A e B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativi ai Progetti finanziati con risorse a valere su: Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), Programmi Operativi Complementari (POC), Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), DM n. 345/2016, DM n. 223/2020, Legge n. 297/1978, Legge n. 145/2018, Accordo di Programma del 06.08.2002 e ss.mm.ii, DM n. 408/2017 e DM n. 164/2021, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sino alla rispettiva data di scadenza;
5. dare atto che il succitato nulla osta interviene sulla base di quanto dichiarato da Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. e confermato da FS Sud Est S.r.l., ovvero:
- a. l'attività del nuovo soggetto giuridico sarà espletata senza soluzione di continuità e con i medesimi standard qualitativi e assetto organizzativo, assicurando la tutela degli attuali livelli occupazionali, nella fornitura dei servizi pubblici cui è preposta attualmente la società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l., in qualità di:
 - a.1 gestore dei servizi di trasporto pubblico ferroviario e automobilistico;
 - a.2 gestore dell'infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale;
 - a.3 Soggetto Beneficiario/Attuatore dei progetti finanziati di cui ai succitati disciplinari in tema di acquisto di materiale rotabile e completamento degli investimenti già attivati in tema di infrastrutturazione ferroviaria;
 - b. l'ottenimento dall'ANSFISA in favore della nuova società FS Sud Est S.r.l. dell'aggiornamento dell'autorizzazione di sicurezza e del certificato di sicurezza, nonché di ogni altro atto di assenso comunque denominato, prodromico all'esercizio in subentro delle attività di cui al precedente punto 4., esercite all'attualità dalle società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.;
 - c. l'ottenimento della licenza ferroviaria in favore della nuova società FS Sud Est S.r.l., in coerenza con quanto previsto dall'art. 9, co. 11 del d.lgs n. 112/2015 e dalla relativa Circolare Ministeriale n. 4159 dell'11.06.2022 a valle del conferimento del Ramo di Azienda;
 - d. la persistenza dei requisiti e delle attestazioni di legge per l'idoneità professionale per il trasporto di persone su strada;
6. dare atto che con il presente provvedimento, nei Contratti di servizio e nei Disciplinari di finanziamento degli investimenti in essere con la società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l., di cui al precedente punto 4., nonché in ogni ulteriore atto correlato, ogni

richiamo a "società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l." deve intendersi riferito a "FS Sud Est S.r.l.";

7. dare atto - fermo e ribadito quanto previsto dai singoli Disciplinari di finanziamento sui profili di inadempimento e sulle conseguenze dello stesso in ordine al recupero delle somme erogate da parte di Regione - che in considerazione della pendenza del Giudizio di ottemperanza relativo alla sentenza del Consiglio di Stato n.r.g. 1253/2025, proposto ai sensi degli artt. 112 e 114 c.p.a., nonché del rinvio pregiudiziale alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea, formulato ai sensi dell'art. 267 TFUE, oltre ad ogni ulteriore opposizione in giudizio e denunce formulate da soggetti terzi controinteressati, ove dovesse risultare pregiudicata la capacità della società FS Sud Est S.r.l. di adempiere alle obbligazioni derivanti dai rapporti contrattuali di cui al punto 4., Regione si riserva la facoltà di risolvere/recedere dai Contratti di Servizio e dai Disciplinari di finanziamento di cui al punto 4. del presente provvedimento, anche in coerenza di quanto già previsto dall'art. 24, co. 2 del Contratto di Servizio del trasporto ferroviario, senza che nulla possa essere preteso, a qualsiasi titolo o ragione, per danni o indennizzi, ovvero eccetto nel merito alcunché dalla controparte contrattuale e di contro fatta salva ogni ragione di danno da parte di Regione stessa per le conseguenze patite.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., e ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 e ss.mm.ii. e al D.LGS. 118/2011

La copertura finanziaria degli interventi è assicurata attraverso gli impegni riportati negli allegati A e B alla presente deliberazione. Con riferimento agli interventi di cui ai CUP D90A22000040008 e D90A22000060008 (allegato B) la copertura è assicurata dalle DGR di stanziamento, *rispettivamente nn. 453 e 452 del 14 aprile 2026.*

I Contratti di Servizio trovano copertura finanziaria sui capitoli di spesa U0551047, U0552135, U0552150, U1001002, U1001000, come annualmente definito nella Deliberazione di riparto del Fondo Regionale Trasporti di cui alla legge regionale n. 18/2002, art. 4, co.3, con successivo impegno delle somme mediante atto del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità.

La deliberazione di riparto del 2025 è la D.G.R. n. 577 del 29.04.2025.

Per il 2026, nelle more della definizione della deliberazione di riparto, sono stati effettuati gli impegni di spesa preliminari per il primo trimestre, con determinazione dirigenziale n. 61 del 26.03.2026 (UOR 078).

Tutto ciò premesso, al fine di consentire il subentro della società FS Sud Est S.r.l. nella titolarità delle situazioni giuridiche attive e passive discendenti dai Contratti di servizio e dai Disciplinari di finanziamento degli investimenti in corso con la società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l., ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. d) e k), della L.R. n. 7 /1997, si propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto delle istanze delle società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. e FS Sud Est S.r.l., giusta nota prot. n. 153103 del 20.03.2026 e nota prot. n. 169444 del 28.03.2026, mediante le quali è stato richiesto a Regione Puglia il nulla osta al subentro con la relativa adesione della società FS Sud Est s.r.l. nei Contratti di servizio e nei Disciplinari di attuazione dei progetti in essere con la società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., nell'ambito degli accordi di ristrutturazione conclusi con i propri creditori ai sensi dell'art. 57 CCII e del relativo piano di ristrutturazione come omologato dal Tribunale di Bari con sentenza n. 220 del 1° agosto 2025 (R.G.N. 520-1/2024), al fine di preservare la continuità aziendale e la prosecuzione dell'attività di pubblico servizio sul territorio pugliese;
2. di confermare l'interesse generale alla continuità del servizio pubblico afferente all'esercizio del trasporto pubblico automobilistico e di gestione dell'infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale, in ragione degli attuali rapporti contrattuali in scadenza al 31.12.2026, nonché quello afferente all'esercizio del trasporto ferroviario;
3. di confermare l'interesse generale al completamento degli investimenti già attivati in tema di infrastrutturazione ferroviaria e acquisto di materiale rotabile, alcuni dei quali a valere su risorse PNRR, in scadenza nella corrente annualità;
4. di esprimere, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 20, co. 3 della L.R. n. 18/2002 e all'art. 22, co. 5 del Contratto di servizio di trasporto pubblico ferroviario, il nulla osta in favore della società FS Sud Est S.r.l. al subentro nei sottoelencati rapporti contrattuali tra Regione Puglia e la società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l., comprensivi della titolarità delle situazioni giuridiche soggettive connesse e funzionali alla loro esecuzione, in conseguenza del conferimento del ramo di azienda descritto nel piano di ristrutturazione:
 - Contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale, sottoscritto in data 10.08.2023 e repertoriato al n. 025282 dell'11.08.2023, con scadenza 31.12.2032;
 - Contratto di servizio sottoscritto in data 21.12.2009 e repertoriato al n. 011020 del 29.12.2009, prorogato, con riferimento al servizio di trasporto pubblico automobilistico, mediante atto sottoscritto in data 02.05.2023 e repertoriato al n. 025055 del 09.05.2023, con scadenza 31.12.2026;
 - Contratto di servizio sottoscritto in data 21.12.2009 e repertoriato al n. 011020 del 29.12.2009, prorogato, con riferimento al servizio di gestione dell'infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale, mediante atto sottoscritto in data 27.04.2022 e repertoriato al n. 024311 del 03.05.2022, con scadenza 03.12.2026;
 - n. 21 Disciplinari di finanziamento (corredati dei rispettivi *Addendum*) di cui agli allegati A e B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativi ai Progetti finanziati con risorse a valere su: Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), Programmi Operativi Complementari (POC), Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), DM n. 345/2016, DM n. 223/2020, Legge n. 297/1978, Legge n. 145/2018, Accordo di Programma del 06.08.2002 e ss.mm.ii, DM n. 408/2017 e DM n. 164/2021, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sino alla rispettiva data di scadenza;

5. di dare atto che il succitato nulla osta interviene sulla base di quanto dichiarato da Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. e confermato da FS Sud Est S.r.l., ovvero:
 - a. l'attività del nuovo soggetto giuridico sarà espletata senza soluzione di continuità e con i medesimi standard qualitativi e assetto organizzativo, assicurando la tutela degli attuali livelli occupazionali, nella fornitura dei servizi pubblici cui è preposta attualmente la società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l., in qualità di:
 - a.1 gestore dei servizi di trasporto pubblico ferroviario e automobilistico;
 - a.2 gestore dell'infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale;
 - a.3 Soggetto Beneficiario/Attuatore dei progetti finanziati di cui ai succitati disciplinari in tema di acquisto di materiale rotabile e completamento degli investimenti già attivati in tema di infrastrutturazione ferroviaria;
 - b. l'ottenimento dall'ANSFISA in favore della nuova società FS Sud Est S.r.l. dell'aggiornamento dell'autorizzazione di sicurezza e del certificato di sicurezza, nonché di ogni altro atto di assenso comunque denominato, prodromico all'esercizio in subentro delle attività di cui al precedente punto 4., esercite all'attualità dalle società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.;
 - c. l'ottenimento della licenza ferroviaria in favore della nuova società FS Sud Est S.r.l., in coerenza con quanto previsto dall'art. 9, co. 11 del d.lgs n. 112/2015 e dalla relativa Circolare Ministeriale n. 4159 dell'11.06.2022 a valle del conferimento del Ramo di Azienda;
 - d. la persistenza dei requisiti e delle attestazioni di legge per l'idoneità professionale per il trasporto di persone su strada;
6. di dare atto che con il presente provvedimento, nei Contratti di servizio e nei Disciplinari di finanziamento degli investimenti in essere con la società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l., di cui al precedente punto 4., nonché in ogni ulteriore atto correlato, ogni richiamo a "società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l." deve intendersi riferito a "FS Sud Est S.r.l.";
7. di dare atto - fermo e ribadito quanto previsto dai singoli Disciplinari di finanziamento sui profili di inadempimento e sulle conseguenze dello stesso in ordine al recupero delle somme erogate da parte di Regione - che in considerazione della pendenza del Giudizio di ottemperanza relativo alla sentenza del Consiglio di Stato n.r.g. 1253/2025, proposto ai sensi degli artt. 112 e 114 c.p.a., nonché del rinvio pregiudiziale alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea, formulato ai sensi dell'art. 267 TFUE, oltre ad ogni ulteriore opposizione in giudizio e denunce formulate da soggetti terzi controinteressati, ove dovesse risultare pregiudicata la capacità della società FS Sud Est S.r.l. di adempiere alle obbligazioni derivanti dai rapporti contrattuali di cui al punto 4., Regione si riserva la facoltà di risolvere/recedere dai Contratti di Servizio e dai Disciplinari di finanziamento di cui al punto 4. del presente provvedimento, anche in coerenza di quanto già previsto dall'art. 24, co. 2 del Contratto di Servizio del trasporto ferroviario, senza che nulla possa essere preteso, a qualsiasi titolo o ragione, per danni o indennizzi, ovvero eccetto nel merito alcunché dalla controparte contrattuale e di contro fatta salva ogni ragione di danno da parte di Regione stessa per le conseguenze patite;
8. di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità e al Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, ognuno per le attività di propria competenza, l'adozione di ogni atto consequenziale per la piena attuazione del presente provvedimento;
9. di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità la notifica del presente provvedimento in favore delle società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. e


FS Sud Est S.r.l., in favore di tutti i Dipartimenti, Avvocatura e Strutture Speciali della Regione Puglia, nonché in favore delle strutture Ministeriali competenti (MIT e MEF);

10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito della Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) dell'Aggiornamento Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.


Il Funzionario Istruttore

Dott.ssa Anna Rita BRIGANTI

 Anna Rita Briganti
14.04.2026 15:00:51
*GMT+01:00


Il Funzionario Istruttore

Ing. Michele MANCINI

 Firmato digitalmente da
MANCINI MICHELE
C=IT


Il Funzionario Istruttore

Ing. Emilio SARDONE

 Emilio Sardone
14.04.2026 16:09:15 GMT+02:00


Il Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL

Ing. Giuseppe MERRA

 Giuseppe Merra
14.04.2026 16:17:54
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità

Ing. Irene DI TRIA

 IRENE DI TRIA
14.04.2026 16:21:57
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

Ing. Carmela IADARESTA

 Carmela Iadaresta
14.04.2026
16:25:38
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

Avv. Vito Antonio ANTONACCI

 VITO ANTONIO ANTONACCI
14.04.2026 16:55:52 GMT+02:00

L'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

PROPONE

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità

Avv. Raffaele PIEMONTESE

 Raffaele Piemontese
14.04.2026 17:37:34
GMT+02:00

 Firmato digitalmente da:
Stoffa Regina
Firmato il 14/04/2026 18:03
Seriale Certificato: 5933319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCertare Qualified Electronic Signature CA



ALLEGATO A										
Disciplinari di competenza della Sezione Infrastrutture per la Mobilità										
N. d'ordine	Denominazione del progetto finanziato	CUP	Fonte di finanziamento	Atto di programmazione/finanziamento	Importo finanziamento da Disciplinare	Atto di impegno	Somme impegnate	CONVENZIONI MIT-FSE e successive modifiche Data sottoscrizione	DISCIPLINARI RP-FSE vigenti e addendum Data sottoscrizione	
1	Brietella ferroviaria sud-est barese Completamento bretella ferroviaria sud-est barese	D39809000180006	POC Puglia 2007-2013	D.G.R. n. 2146/2015 D.G.R. n. 2422/2015	€ 102.244.277,61	D.D. 118/2014 D.D. 202/2009	€ 102.244.277,61		27/02/2020 22/11/2023	
			PSC (FSC 2014/2020) Patto per lo sviluppo della Regione Puglia	Delibera CIPE n. 26/2016 D.G.R. n. 545/2017	€ 22.352.638,12	D.D. 117/2020 D.D. 174/2022	€ 23.500.000,00			
2	Metropolitana di superficie Martina/Lecce/Gagliano. Elettrificazione ed eliminazione PL	D81E15001840001 D39D15002240001 D49D15001920001 D69D15002090001 D39D15000720000	Bilancio Autonomo	l.r. n. 38/2024	€ 1.000.000,00	D.D. 134/2024	€ 1.000.000,00			
			PSC (FSC 2014/2020) Patto per lo sviluppo della Regione Puglia	Delibera CIPE n. 26/2016 D.G.R. n. 545/2017	€ 130.000.000,00	D.D. 124/2019 D.D. 191/2021	€ 130.000.000,00		06/05/2020	
3	Completamento elettrificazione dorsale Salento (tratta Maglie-Otranto e Zollino-Gagliano) Lotto 3 - Zollino-Gagliano	D49D15001920001 D69D15002090001 (D81E15001840001)	Legge 145/2018, art. 1 co. 95	D.M. n. 364/2021	€ 50.000.000,00	D.D. 158/2023 D.D. 77/2024	€ 50.000.000,00		11/10/2023	
			PSC (FSC 2014/2020) MIT	Delibera CIPE n. 54/2016 Asse F	€ 1.952.760,33	D.D. 183/2021	€ 1.952.760,33			
4	Adeguamento tecnologico delle apparecchiature di passaggi a livello di linea automatici INTERVENTO 16	D19H17000280001 (D39D15001260001)	PSC (FSC 2014/2020) MIT	Delibera CIPE n. 54/2016 Asse F	€ 9.393.961,61	D.D. 74/2018 D.D. 52/2022	€ 9.393.961,61	17/10/2017 15/01/2021 20/12/2023	21/10/2021	
			PSC (FSC 2014/2020) MIT	Delibera CIPE n. 54/2016 Asse F	€ 63.953.278,06	D.D. 75/2018 D.D. 52/2022	€ 63.953.278,06			
5	Potenziamento infrastruttura ferroviaria linea Bari-Taranto	D37F19000000003	PSC (FSC 2014/2020) MIT	Delibera CIPE n. 98/2017 Asse C	€ 70.000.000,00	D.D. 182/2021	€ 70.000.000,00	10/10/2018 19/05/2021	29/10/2021	
			PNRR	D.M. n. 439/2021 D.G.R. n. 2083/2021	€ 36.500.000,00	D.D. 67/2023	€ 36.500.000,00		21/03/2023 15/12/2023	
6	Raddoppio ed elettrificazione del binario, incluso interramento della linea e delle stazioni Triggiano Capurso, sulla linea Ba-Ta, tratta Mungivacca-Noicattaro	D21B21004890006	PNRR	D.M. n. 439/2021 D.G.R. n. 2083/2021	€ 17.000.000,00	D.D. 180/2022	€ 17.000.000,00		13/12/2022 15/12/2023	
			PNRR	D.M. n. 439/2021 D.G.R. n. 2083/2021	€ 33.000.000,00	D.D. 181/2022	€ 33.000.000,00		13/12/2022 15/12/2023	
7	Potenziamento infrastruttura ferroviaria linea Bari-Taranto. Rinnovo binario sulla linea Ba-Ta, tratta Noicattaro-Convenerano	D77H21001500005	PNRR	D.M. n. 439/2021 D.G.R. n. 2083/2021	€ 130.800.000,00	D.D. 119/2022 D.D. 123/2024	€ 130.800.000,00		29/08/2022 13/12/2022 15/12/2023	
			PNRR	D.M. n. 439/2021 D.G.R. n. 2083/2021	€ 165.000.000,00	D.D. 118/2022 D.D. 127/2024 D.D. 150/2025	€ 165.000.000,00		29/08/2022 13/12/2022 15/12/2023	
8	Completamento attrezzaggio SCMT/ERTMS su restante rete	D37H21009870006	PNRR	D.M. n. 439/2021 D.G.R. n. 2083/2021	€ 17.530.000,00	D.D. 107/2020	€ 17.530.000,00		14/10/2021	
			PNRR	D.M. n. 439/2021 D.G.R. n. 2083/2021	€ 2.583.083,12	D.D. 117/2024 D.D. 149/2025	€ 2.583.083,12		09/08/2024	
9	Realizzazione HUB intermodali e riqualificazione delle stazioni	D77H21007520006	POC 2014/2020	D.G.R. n. 1266/2020	€ 17.530.000,00	D.D. 107/2020	€ 17.530.000,00			
			POC 2014/2020	D.G.R. n. 1688/2024 D.G.R. n. 1877/2025	€ 2.583.083,12	D.D. 117/2024 D.D. 149/2025	€ 2.583.083,12			
11	Realizzazione IS/SCMT e apparecchiature tecnologiche sulla tratta Manduria-Lecce	D99D20000610002								

ALLEGATO B									
Disciplinari di competenza della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità									
N. d'ordine	Denominazione del progetto finanziato	CUP	Fonte di finanziamento	Atto di programmazione/finanziamento	Importo finanziamento da Disciplinare	CONVENZIONI MIT-RP-FSE e successive modifiche Data sottoscrizione	DISCIPLINARI RP-FSE vigenti e addendum Data sottoscrizione	Atto di impegno	Somme impegnate
1	Acquisto di n. 4 treni ad alimentazione elettrica	D90F22000020007	PNRR	D.G.R. n. 552 del 20.04.2022	€ 25.023.927,59		5/12/2022 - 28/09/2023	A.D. 078/DIR/2023/141 (A.D. rettificata n. 078/DIR/2023/146)	€ 25.023.927,59
2	Acquisto di n. 4 treni ad alimentazione elettrica	D90F22000080001	Legge 208/2015 (DM 4/08/2017 e DM 164/2021)	D.G.R. n. 660 del 11.05.2022	€ 25.123.163,06		30/06/2023	A.D. 078/DIR/2023/154	€ 25.123.163,06
3	Acquisto di n. 3 treni ad alimentazione elettrica	D90F22000030001	Riprogrammazione FSC 2014-2020	D.G.R. 716 del 22.05.2023	€ 18.799.982,78		09/10/2023	A.D. 078/DIR/2023/204	€ 18.799.982,78
4	Linee ferroviarie FSE Salento Lecce-Gallipoli, Novoli-Gagliano e Casarano-Gallipoli. Realizzazione di stazione di stoccaggio e rifornimento idrogeno per trasporto ferroviario Salento	B61G22000340006	PNRR	D.M. del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 30 giugno 2022, n. 198 e D.D. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 31 marzo 2023, n. 144 e D.G.R. 18 gennaio 2023, n. 19	€ 13.396.574,20		15/05/2024 07/10/2024	D.D. N.105 DEL 27/6/2024	€ 13.396.574,20
5	Linee ferroviarie FSE Salento Lecce-Gallipoli, Novoli-Gagliano e Casarano-Gallipoli. Acquisto di treni alimentati ad idrogeno	B60F22000000001	PNRR Bilancio Autonomo	D.M. del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 30 giugno 2022, n. 198 e D.D. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 31 marzo 2023, n. 144 e D.G.R. 18 gennaio 2023, n. 19	€ 24.000.000,00 € 4.000.000,00		15/12/2023	D.D. N. 41 DEL 28/3/2024	€ 28.000.000,00
6	Decreto MIT n. 147/2024. Piano complementare al PNRR. Acquisto di n. 2 treni alimentati ad idrogeno	B60F24000000001	RepowerEU Bilancio Autonomo	D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 23 maggio 2024, n. 147 e D.G.R. n. 1117 del 31/07/2024	€ 27.400.000,00 € 1.012.926,30		21/08/2024	D.D. N. 175 DEL 19/2/2024	€ 28.412.926,30
7	Acquisto di n. 7 autobus extraurbani lunghi (quadriennio 2018/2021) +	D30A21000090008	D.M. n. 223/2020 del MIT	DGR n. 2035/2021 (per il quadriennio 2018/2021)	€ 1.338.750,00		27/10/2022	D.D. n.241 DEL 10/12/2024	€ 1.338.750,00
8	Acquisto di 6 autobus suburbani lunghi (triennio 2022/2024)	D90A22000040008	D.M. n. 223/2020 del MIT	DGR n.1029/2022 (per il triennio 2022/2024)	€ 1.147.500,00		27/10/2022	DGR Stanziamento TRA/2026/11	
9	Acquisto di n. 7 autobus intraurbani lunghi	D90A22000060008	D.L. MIT/MEF n. 345/2016 (economie)	DGR n. 1179/2022 (programmazione economie)	€ 1.027.600,00		13/02/2025	DGR Stanziamento TRA/2026/10	
10	Acquisto di n. 38 autobus extraurbani lunghi	D90A21000050008	PSC MIT 2014/2020 - Del. CIPE 98/2017	DGR n. 1625/2021	€ 7.267.500,00	Convenzione MIT/PP del 04/06/2020 +Atto aggiuntivo del 21/01/02/22 + Atto aggiuntivo n. 2 del 16/02/2023	26/07/2022	D.D. n.264 DEL 17/12/2024	€ 7.267.500,00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2026	12	14.04.2026

SUBENTRO DELLA SOCIETÀ FS SUD EST S.R.L A FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.R.L. NEI CONTRATTI DI SERVIZIO, NEI DISCIPLINARI DI FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI IN CORSO, NONCHÉ NELLA TITOLARITÀ DELLE SITUAZIONI GIURIDICHE SOGGETTIVE CONNESSE E FUNZIONALI ALLA LORO ESECUZIONE.
NULLA OSTA DI REGIONE PUGLIA.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento
E.Q.-GAETANO DI MOLA

 Firmato digitalmente da:
Stoffa Regina
Firmato il 14/04/2026 18:03
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
Info: Camera Qualified Electronic Signature CA

Dirigente
D.SSA LUISA BAVARO

